

LA DECISIONE Scelto il progetto che prevede la riqualificazione dell'esistente. Ora la gara per l'affidamento dei lavori e della gestione

La nuova piscina comunale è firmata «Lombardia nuoto»

Se i tempi saranno rispettati, l'impianto sarà pronto entro due anni.

Il sindaco Sartini:
«Abbiamo avviato un percorso coraggioso, chiediamo pazienza»

VIMERCATE (tlo) Il progetto c'è; il primo passo, importante, è stato compiuto. Ora, però, bisogna «nuotare» forte. La scorsa settimana l'Amministrazione 5 Stelle, guidata da **Francesco Sartini**, ha reso noto il progetto vincitore che avrà l'incarico di progettare la nuova piscina comunale di via degli Atleti, dopo la chiusura di quella storica decisa dal primo cittadino pentastellato a inizio di luglio dello scorso anno a causa della mancanza della certificazione di prevenzione incendi

La scelta è caduta sulla proposta di «Lombardia Nuoto» (società sportiva dilettantistica), il cui progetto ha risposto meglio ai requisiti fondamentali posti dalla Giunta per riqualificare il centro natatorio. La proposta, scelta tra le 7 presentate da società che avevano aderito alla manifestazione di interessi, deve rispettare principalmente la celerità dei tempi, la minima esposizione economica da parte del Comune, la sostenibilità ambientale e l'ottimizzazione dell'uso dell'impianto, con armonizzazione tra utenza agonistica e ludica.

Si tratta comunque di una scelta in via preliminare a cui dovranno seguire ulteriori verifiche tecniche da parte dell'operatore prima di formalizzare il via libera. In caso di esito positivo di questa fase, «Lombardia Nuoto» avrà l'incarico di produrre, in qualità di soggetto promotore, un progetto di riqualificazione e gestione dell'impianto natatorio di via degli Atleti. Tecnicamente si tratta di un percorso di partenariato pubblico-privato: il progetto realizzato sarà successivamente oggetto di un bando di gara per riqualificazione e gestione dell'impianto, al quale potranno partecipare tutti gli operatori interessati, compreso il soggetto promotore.

In sostanza «Lombardia Nuoto» al momento non ha certezza di poter poi procedere ai lavori e alla gestione del nuovo impianto. Nel caso in cui «Lombardia nuoto» non vincessero il bando per i lavori e la gestione, l'operatore che se lo aggiudicherà pagherà i costi del progetto a «Lombardia nuoto».

I tempi

Ora ci vorranno dai 30 ai 45 giorni per gli approfondimenti necessari a «Lombardia Nuoto» per poter riconfermare la proposta presentata. Poi la società avrà a disposizione altri 160 giorni per la redazione e consegna della proposta progettuale e per le eventuali richieste di integrazione e modifica da

parte del Comune. A seguire sono previsti altri 200 giorni per la fase di gara e circa altri 100 giorni per la redazione del progetto esecutivo, la sua verifica, la validazione e l'approvazione definitiva. Infine sono state ipotizzate circa 220 giorni per la realizzazione e il collaudo dell'opera seguito dall'inizio attività. Nella migliore delle ipotesi, quindi, Vimercate potrebbe avere una nuova piscina per la prima parte del 2021.

Il sindaco

«Stiamo procedendo sul percorso che abbiamo avviato con coraggio e che porterà l'impianto del centro natatorio a una piena e definitiva funzionalità in tempi ragionevoli, dopo che per vent'anni ha accolto gli uten-



Qui sopra la presentazione del progetto di Lombardia nuoto fatta in occasione della serata di fine novembre scorso. A sinistra, un'ipotesi di come verrà l'area della piscina a lavori ultimati

ti senza che nessuno si preoccupasse delle necessarie verifiche di sicurezza - ha affermato il sindaco Sartini ribadendo di fatto di aver agito per il meglio quando nell'estate scorsa decise per la chiusura della piscina in assenza della Certificazione di prevenzione incendi - Sappiamo che ci saranno disagi da sopportare e lavoreremo con impegno perché siano limitati nel tempo e soprattutto ripagati da un risultato all'altezza della nostra città. Per questo cercheremo il confronto con gli utenti nello sviluppo dei dettagli del progetto del futuro centro natatorio, al cui disegno è chiamata Lombardia Nuoto».

Cosa prevede il progetto di «Lombardia Nuoto».

La proposta prevede il recupero dell'impianto esistente, compresa la vasca olimpionica esterna da 50 metri, che sarà servita da spogliatoi dedicati. Previsto l'ampliamento dell'area verde nella zona ora occupata dai campi da calcetto, «area umida» per giochi bimbi, un centro di fisioterapia convenzionato e spazi per il co-working. Spazio anche ai centri estivi e ad altre discipline che garantiscano il benessere attraverso l'acqua. Nessun onere per il Comune in cambio di una concessione di 30 anni, per un costo a carico del privato di 2 milioni 800mila euro.